Dir.Resp.: Osvaldo De Paolini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2023: 9.566
Lettori Ed. II 2025: 83.000

Gazzettino Venezia

Estratto del 29-OTT-2026 pagina 6 /

L'ordine dei medici: «Casa, interventi urgenti per i giovani»

▶Il presidente Giovanni Leoni interviene sulla carenza di alloggi per professionisti

▶«L'80 per cento di chi lavora al Civile è pendolare: aiuti per farli vivere qui»

IL DRAMMA CASA

VENEZIA «Bisogna intervenire, da subito, per ripopolare di giovani questa città. Se non invertiamo il trend attuale, nel giro di dieci, quindici anni, i residenti in centro storico sono destinati a scomparire». É un appello accorato, quello del presidente dell'Ordine dei medici, Giovanni Leoni, che entra nel dibattito riacceso dal caso della dottoressa del Civile che dovrà lasciare la sua mini casa da 35 metri quadri, a 970 euro al mese, per far posto ai turisti. Un caso esemplare delle difficoltà di tanti sanitari dell'ospedale, costretti al pendolarismo. Ma anche tra i medici di famiglia si fatica a trovare chi venga a lavorare nella città d'acqua. Nella giornata del medico, celebrata ieri al Goldoni, Leoni incrocia i temi delle sanità con quelli del futuro di Venezia. «Faccio mie le parole del presidente Mattarella: la sanità deve essere la priorità - premette -. Ora il pensionamento del dottor Mander, che se ne va, senza che si sia trovato un altro medico di base per sostituirlo, e le difficoltà a trovare casa di una giovane dottoressa del Civile, sono due brutte notizie per tutti. L'Ulss 3 sta facendo il possibile, mette a disposizione alloggi e una foresteria. Ma il problema vero è quello di mantenere la residenzialità in una città particolare come Venezia, già difficile da vivere per i residenti, per i costi ormai parametrati sul turismo».

SEMPRE PIÙ PENDOLARI

Ed ecco l'appello per affitti a prezzi calmierati per i sanitari in particolare. Problema ancor più drammatico per il personale non medico, che economicamente non si può permettere un alloggio in centro storico. «Qualche anno fa avevo calcolato che il 70% di chi lavora al Civile è pendolare. Ora saremo arrivati all'80% - calcola Leoni - Ma per lavorare in ospedale a Venezia, devi viverci. Il pendolarismo è pesante ed è peggiorato». La soluzione deve passare per un «maggior numero di case in affitto a prezzi abbordabili» insiste Leoni che cita il libro di Clara Zanardi sulla "bonifica umana" di Venezia, «iniziata nel dopoguerra con la cacciata verso la terraferma dei meno abbienti, proseguita con gli esodi tra gli anni '60 e '80, ora segnata dalla trasformazione turistica che impedisce a chi non ha redditi elevati di affittare una casa a Venezia». Leoni ricorda i passi avanti fatti dal Comune con il social housing, 500 case negli ultimi anni, ma invita a proseguire con forza su questa strada, per invertire un trend preoccupante. «Confido nel sindaco Venturini».

E CASE CONDIVISE

Sulla questione casa, ieri, è intervenuta anche la Cgil con un'analisi che allarga lo sguardo sulle crescenti difficoltà che spingono sempre più persone a condividere un alloggio, non potendosene permettere uno tutto per sè. Confrontando le locazioni registrate nel Comune nel 2018 e nel 2025, i contratti per porzioni di abitazione passano da 1.628 a 3.912. Mentre le locazioni di alloggi interi per almeno tre anni scendono del 7,5%. «È vergognoso che una dottoressa del Civile debba pagare 970 euro al mese per un appartamento di 35 mq e sapere già che a marzo dovrà lasciarlo per fare posto ai turisti - commenta il segretario Daniele Giordano - Ma per noi è ancor più vergognoso che lavoratrici e lavoratori che guadagnano poco più di quei 950 euro al mese siano costretti a rinunciare a una casa e ad accontentarsi di una stanza con il bagno condiviso». Giordano punto il dito contro Ca' Farsetti che non ha saputo darsi una regolamento per limitare gli affitti turisti, ricorda le difficoltà di tanti lavoratori di servizi pubblici costretti al pendolarismo, chiede a Comune e Regione «interventi concreti».

Roberta Brunetti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

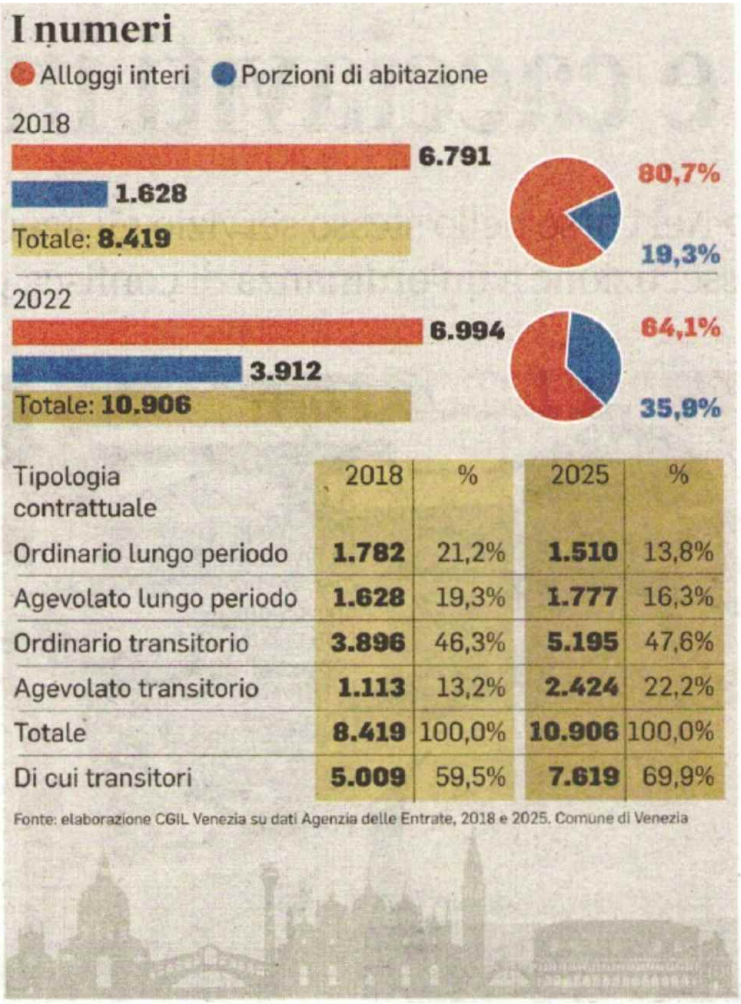


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dir.Resp.: Osvaldo De Paolini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2023: 9.566
Lettori Ed. II 2025: 83.000

Gazzettino Venezia

Estratto del 29-OTT-2026 pagina 6 /



Tipologia contrattuale	2018	%	2025	%
Ordinario lungo periodo	**1.782**	21,2%	**1.510**	13,8%
Agevolato lungo periodo	**1.628**	19,3%	**1.777**	16,3%
Ordinario transitorio	**3.896**	46,3%	**5.195**	47,6%
Agevolato transitorio	**1.113**	13,2%	**2.424**	22,2%
Totale	**8.419**	100,0%	**10.906**	100,0%
Di cui transitori	**5.009**	59,5%	**7.619**	69,9%

Fonte: elaborazione CGIL Venezia su dati Agenzia delle Entrate, 2018 e 2025. Comune di Venezia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile